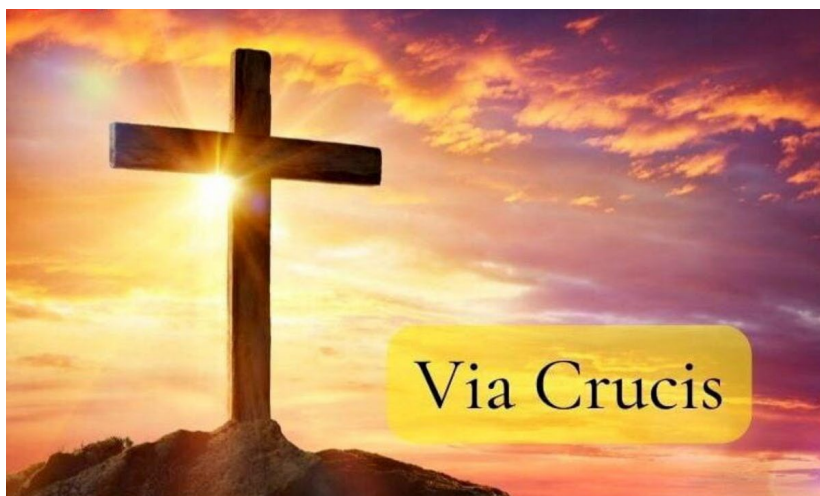




COMUNITA' PASTORALE
"BEATO FRANCESCO PALEARI"
POGLIANO MILANESE



***NEL SILENZIO DELLA
CROCE***

Canto iniziale

Tu mi guardi dalla
croce Questa sera mio
Signor, Ed intanto la
Tua voce Mi sussurra:
"Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre
ingrato Oh,
comprenda il Tuo
dolor, E dal sonno del
peccato Lo risvegli,
alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi
giorni
Ho trascorso
nell'error;
Madre buona, fa' ch'io
torni
Lacrimando, al
Salvator!

Sac: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo

T: Amen

Sac: Questa sera non percorriamo soltanto la Via della Croce di Gesù. Percorriamo anche le strade del nostro mondo. Le strade delle città ferite dalla guerra. Le strade delle famiglie che vivono nella paura. La Passione di Cristo non appartiene solo al passato. Continua nella storia ogni volta che l'odio prende il posto della fraternità e la violenza sembra avere l'ultima parola. Seguendo Gesù sulla via della croce vogliamo portare davanti a Dio il dolore del mondo. E chiedere una cosa semplice e immensa: che il Signore **disarmi il cuore dell'uomo**.

I STAZIONE

GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi. Pilato intanto uscì di nuovo e disse loro: "Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa". Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l'uomo!". Al vederlo i sommi sacerdoti e le guardie gridarono: "Crocifiggilo, crocifiggilo!".

Lett. Un uomo innocente viene condannato. La folla grida. I potenti decidono. I soldati eseguono. Gesù resta in silenzio. Questa scena non appartiene solo al passato. Succede ogni volta che la verità viene soffocata dal rumore, quando qualcuno viene sacrificato per salvare gli equilibri del potere. Succede quando le decisioni dei grandi della terra ricadono sui più piccoli: sui civili che non hanno scelto la guerra, sui bambini che imparano troppo presto cosa significa avere paura. Gesù attraversa l'ingiustizia senza lasciare entrare l'odio nel cuore

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce,
Dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

II STAZIONE
GESÙ PORTA LA CROCE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

Let: Ripetiamo insieme: **Converti i nostri cuori o Signore**

- Quando chiusi nei nostri pregiudizi non siamo disponibili a lasciarci trasformare dal tuo amore proprio allora ti invochiamo.
- Quando attaccati alle nostre false sicurezze non vogliamo aprirci alla novità e gioia del vangelo proprio allora ti invochiamo
- Quando fiduciosi solo delle nostre forze non crediamo che la nostra vita dipende dalla misericordia del Padre che ci ha pensati e voluti dall'eternità proprio allora ti invochiamo

Il tuo cuore desolato, fu in quell'ora trapassato,
dallo strazio più crudel.

**Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del
Signore Siano impresse nel mio cuore.**

Durante lo spostamento alla stazione si esegue il canto

Ma dove attingeremo
la forza dell'amore?
Chi mi darà il coraggio
di offrire la mia vita?
È nel Signore solo
che trovi il vero amore:
a lui chiedi la forza
e un cuore nuovo avrai!

**Se la nostra vita sarà nuova,
se vivremo tra noi con vero amore,
a quest'uomo che cerca la tua strada
noi sapremo donare la tua luce**

III STAZIONE

GESU' CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai
redento il mondo**

*Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si
è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo
castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato
trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre
iniquità.*

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is 53, 4-5)

Lett. Il peso è troppo grande. Gesù cade. La polvere si alza, i soldati gridano, la folla osserva. Anche la pace cade così nella storia: quando l'orgoglio diventa più forte della ragione, quando le parole diventano pietre, quando gli uomini dimenticano di essere fratelli. Ma Gesù si rialza. E quel gesto semplice diventa una promessa. La speranza non è finita.

Quanto triste, quanto affranta, Ti sentivi, o Madre santa, del divino Salvator.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE

GESU' INCONTRA SUA MADRE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Letto: Ripetiamo insieme: **Maria piena di grazia trasforma il nostro cuore.**

- Sulla strada della croce, che è la strada di tutti.
- Sulla strada della sofferenza che purifica e redime.
- Nell'ora dello smarrimento e dello sconforto.

Con che spasimo piangevi, mentre, trepida, vedevi il tuo Figlio nel dolor.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il canto

IL SIGNORE È LA MIA FORZA

IL SIGNORE È LA MIA FORZA,
E IO SPERO IN LUI.

IL SIGNORE È IL SALVATOR.

IN LUI CONFIDO, NON HO TIMOR,
IN LUI CONFIDO, NON HO TIMOR.

V STAZIONE

GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Let. Un uomo viene fermato. Simone di Cirene. Non aveva scelto di trovarsi lì. Forse voleva solo tornare a casa. E invece si ritrova a portare la croce di uno sconosciuto. Dall'incontro involontario è scaturita la fede. Accompagnando Gesù e condividendo il peso della croce, il Cireneo ha capito che era una grazia poter camminare assieme a questo Crocifisso e assisterlo. Il mistero di Gesù sofferente e muto gli ha toccato il cuore. Gesù, il cui amore divino solo poteva e può redimere l'umanità intera. Ogni volta che con bontà ci facciamo incontro a qualcuno che soffre, qualcuno che è perseguitato e inerme, condividendo la sua sofferenza, aiutiamo a portare la croce stessa di Gesù. E così otteniamo salvezza e noi stessi possiamo contribuire alla salvezza del mondo.

Se ti fossi stato accanto, forse che non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

VI STAZIONE

LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. (Isaia 53,2 -3)

Lett. sulla Via crucis di Gesù Veronica vede soltanto un volto maltrattato e segnato dal dolore, non rende altro che un servizio di bontà femminile: offre un sudario a Gesù. Non si fa né contagiare dalla brutalità dei soldati, né immobilizzare dalla paura dei discepoli. È l'immagine della donna buona, che, nel turbamento e nell'oscurità dei cuori, mantiene il coraggio della bontà, non permette che il suo cuore si ottenebri. Ma l'atto d'amore imprime nel suo cuore la vera immagine di Gesù: nel Volto umano, pieno di sangue e di ferite, ella vede il Volto di Dio e della sua bontà, che ci segue anche nel più profondo dolore. Soltanto con il cuore possiamo vedere Gesù. Soltanto l'amore ci rende capaci di vedere e ci rende puri. Soltanto l'amore ci fa riconoscere Dio che è l'amore stesso.

Dopo averti contemplata, col tuo Figlio addolorata
quanta pena sento in cuor
**Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del
Signore Siano impresse nel mio cuore.**

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il
canto

Nella memoria di questa passione

noi ti chiediamo perdono Signore
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo,
uomo della Croce,
figlio e fratello,
noi speriamo in te.
Noi ti preghiamo,
uomo della Croce,
figlio e fratello,
noi speriamo in te**

Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

**Noi ti preghiamo,
uomo della Croce,
figlio e fratello,
noi speriamo in te.
Noi ti preghiamo,
uomo della Croce,
figlio e fratello,
noi speriamo in te**

VII STAZIONE

GESU' CADE PER LA SECONDA VOLTA

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai
redento il mondo**

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce perchè non vivendo più per il peccato vivessimo per la giustizia (Dalla prima lettera di Pietro 2, 24)

Let: Ripetiamo insieme **rialzaci, o Padre!**

- Quando cadiamo, vittime dei nostri fallimenti e peccati,
- Quando subiamo parole o gesti che ci affliggono e ci rattristano,
- Quando non riusciamo ad attuare tutto il bene che vorremmo,
- Quando le preoccupazioni della vita soffocano in noi il respiro della speranza,

Santa Vergine hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

VIII STAZIONE

GESU' INCONTRA LE DONNE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non

hanno allattato”. Allora cominceranno a dire ai monti: “Cadete su di noi!”, e alle colline: “Copriteci!”. Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Let. Le lacrime di una madre sono l'icona più sacra dell'amore di Dio che desidera il bene di tutti i suoi figli. Anche i più lontani e indifferenti anche i più soli e sfortunati tutti nessuno escluso sono degni di essere accolti dall'abbraccio amorevole del padre che dall'alto li attende attraendoli a sé

E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto e così solo dare l'ultimo respir

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il canto

Quando venne la sua ora
di passare dal mondo al Padre,
volle amarci sino alla fine

Cristo nostra vita

**Dà la vita solo chi muore,
ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve
farsi schiavo è libertà**

Ha lavato le nostre piaghe,
disprezzato e umiliato,
fu respinto dalla sua gente
Cristo il Salvatore.

IX STAZIONE
GESU' CADE PER LA TERZA VOLTA

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Lett. Ripetiamo insieme **Signore, donaci speranza.**

- Quando le cose sembrano non poter cambiare
- Quando dei conflitti non si vede la fine,
- Quando la tecnologia ci illude di onnipotenza,
- Quando ci preoccupa più l'apparenza del cuore

Dolce Madre dell'Amore, fa che il grande tuo dolor io lo senta pure in me

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il canto

NADA TE TURBE

NADA TE TURBE, NADA TE ESPANTE
QUIEN A DIOS TIENE NADA LE FALTA
NADA TE TURBE, NADA TE ESPANTE
SOLO DIOS BASTA.

X STAZIONE

GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni

I soldati poi quando ebbero crocefisso Gesù, presero le sue vesti ne fecero quattro parti una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a che tocca". Così si adempiva la scrittura " si son divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

Let. Essere denudati, spogliati delle proprie vesti significa essere privati della dignità e sperimentare a quanto può arrivare la cattiveria degli uomini. Sino a questo punto è giunta la discesa di Gesù nell'abisso della malvagità e del peccato. Non c'è offesa o delitto che non siano stati coinvolti dalla scossa sismica della sua passione e toccati dal suo amore che attira tutto e tutti a se.

Fa che il tuo materno affetto per tuo Figlio
benedetto mi commuova e infiammi il cuor
**Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del
Signore Siano impresse nel mio cuore.**

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il
canto

Io lo so Signore
che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente,
guida al mio cammino,
mano che sorregge,
sguardo che perdona,
e non mi sembra vero
che Tu esista così.
Dove nasce amore
Tu se la sorgente;
dove c'è una Croce
Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine
Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre
contare su di Te!

**E accoglierò la vita
come un dono
e avrò il coraggio
di morire anch'io
e incontro a Te
verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

XI STAZIONE

GESU' E' INCHIODATO SULLA CROCE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, crocefissero lui e i malfattori uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno

Lett. Ripetiamo insieme : **Rivestici della tua misericordia!**

- Signore Gesù, spogliaci del nostro orgoglio per rivestirci della tua umiltà.
- Signore Gesù, spogliaci della nostra indifferenza per rivestirci della tua compassione.
- Signore Gesù, spogliaci della nostra violenza per rivestirci della tua mitezza.
- Signore Gesù, spogliaci del nostro egoismo per rivestirci della tua gratuità.

Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato siano impresse o Madre in me

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.

Durante lo spostamento alla stazione seguente si esegue il canto

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo inchiodato alla croce.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti a veder le tue mani ferite d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva

**Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.
Amate sino alla fine,
fate questo in memoria di me. (2 v.)**

XII STAZIONE

GESÙ MUORE IN CROCE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono.

Let. La croce è ormai innalzata. Il cielo si oscura. Il tempo sembra fermarsi.

Attorno alla croce ci sono pochi volti: Maria, alcune donne, un discepolo. Il mondo continua a muoversi, ma lì, su quella collina, si decide il destino dell'umanità. Gesù consegna la sua vita. Non risponde alla violenza con altra violenza. Non salva se stesso. Offre tutto. La croce diventa così il luogo dove Dio mostra che l'amore è più forte dell'odio e che la pace nasce dal dono della vita.

Del Figliuolo tuo trafitto per scontare il mio delitto
condivido ogni dolor

**Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del
Signore Siano impresse nel mio cuore.**

XIII STAZIONE

GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai
redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Matteo

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

Let: Diciamo insieme: **Aiutaci a essere fedeli sino
alla fine.**

- Nel momento della confusione, quando siamo frastornati da mille voci in contrasto.

- Nel momento della stanchezza, quando sembra impossibile continuare.
- Nel momento della ribellione, quando la volontà di Dio appare troppo esigente.

Di dolori quale abisso presso o madre al Crocefisso
voglio piangere con te

**Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del
Signore siano impresse nel mio cuore.**

XIV STAZIONE

GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Sac. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Tutti: Perché con la tua Santa Croce hai
redento il mondo**

DAL Vangelo secondo Matteo

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Lett. Signore, sei disceso nell'oscurità della morte. Ma il tuo corpo viene raccolto da mani buone e avvolto in un candido lenzuolo. La fede non è morta del tutto, il sole non è del tutto tramontato. Quante volte sembra che tu stia dormendo. Com'è facile che noi uomini ci allontaniamo e diciamo a noi stessi: Dio è morto. Fa' che nell'ora dell'oscurità riconosciamo che tu comunque sei lì. Non lasciarci da soli quando tendiamo a perderci d'animo. Aiutaci a non lasciarti da solo.

Donaci una fedeltà che resista nello smarrimento e un amore che ti accolga nel momento più estremo del tuo bisogno, come la Madre tua, che ti avvolse di nuovo nel suo grembo. Aiutaci a offrirti la nostra capacità, il nostro cuore, il nostro tempo, preparando così il giardino nel quale può avvenire la risurrezione.

- **Breve riflessione**

Canto finale

Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sua vittoria e segno d'amor: il suo sangue innocente fu visto come fiamma sgorgare dal cuor.

Tu nascesti fra le braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù. Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu.

O Agnello divino immolato sull'altar della croce, pietà! Tu che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha.